

Il fatto - Allarme di Andrea Prete, presidente di Unioncamere nel corso dell'ultimo appuntamento con Agrifood Future 2024

"Le imprese devono attrezzarsi per affrontare il cambiamento climatico"



Agrifood Future

Povert  e spreco alimentare, geopolitica dell'Agrifood, innovazione e sostenibilit  per il futuro del FoodSystem: sono alcuni dei temi affrontati nel corso della seconda giornata di Agrifood Future 2024 che si conclude a Salerno. La manifestazione   stata organizzata da Unioncamere e dalla Camera di Commercio di Salerno. Al centro del dibattito, le imprese, con i loro programmi innovativi. "E' ormai urgente - ha spiegato Andrea Prete, presidente di Unioncamere - che le imprese, soprattutto nel Mezzogiorno, si attrezzino per affrontare i cambiamenti climatici con il

supporto della tecnologia. E' quello che stiamo cercando di fare ad Agrifood Future, fornire strumenti concreti alle imprese volti a favorire il cambiamento. Occorre essere consapevoli che il cambiamento climatico rappresenta una minaccia sempre maggiore. Per questo sempre pi  imprese agricole sul territorio nazionale e nel Mezzogiorno ha investito in tecnologie per ridurre o annullare l'impatto ambientale".   stato proprio il presidente di Unioncamere a consegnare il premio Agrifood Future ad Alberta Nana Akyaa Akosa. Consulente strategica per le imprese agricole,   tra

le fondatrici di Agrihouse foundation, organizzazione non governativa con sede in Ghana. "Attraverso le sue attivit  e i progetti da lei condotti - si legge nella motivazione - ha contribuito a fornire nuove e stabili opportunit  di mercato, aumentato l'aggregazione delle aziende agricole, reso le loro pratiche pi  sostenibili, formato nuovi agricoltori pi  consapevoli nella gestione finanziaria e nell'uso di tecnologie innovative nel processo produttivo aumentando la redditivit  delle imprese". Nel panel 'Povert  e spreco alimentare: due facce della stessa meda-

"Proviamo a fornire strumenti alle imprese volti a favorire il cambiamento"

glia', il docente dell'universit  di Bologna Andrea Segr , direttore scientifico del Watcher international observatory on food and sustainability, ha detto che "per evitare questi sprechi, si deve fare attenzione a non buttare via il cibo. Il valore di ci  che, dai nostri frigoriferi, dalla dispensa, finisce nella spazzatura   pari a 7,2 miliardi di euro, dopodich  dobbiamo smaltirlo e pagare anche una tassa sui rifiuti. Con il nostro Osservatorio Waste Watcher e anche con la nostra app Sprecometro, evidenziamo che   un comportamento sbagliato di cui nessuno si rende conto". Sempre di cibo, seppure in una declinazione diversa, si   parlato poi nel corso del collegamento con Alessandro Borghese, chef e divulgatore, premiato per il suo impegno a difesa e in promozione del Made in Italy. "Voglio ringraziare Salerno e Agrifood per questo riconoscimento, ricevuto per 30 anni di carriera nel mondo del food", ha detto. "Sono sempre stato in prima linea nella divulgazione della nostra meravigliosa cucina italiana, sia per quanto riguarda il patrimonio enogastronomico sia nella valorizzazione di tutta la filiera di prodotti di qualit ".

Direttore Alex Giordano

Agroalimentare A Salerno c'  vera attenzione

"Il bilancio   sicuramente positivo. Abbiamo fornito uno scenario dell'innovazione nel settore alimentare coagulando su Salerno l'attenzione di tutto il mondo. Abbiamo presentato il massimo della ricerca scientifica e tecnologica, ospitato i buyer delle grandi catene di distribuzione, dato spazio e fatto conoscere a tutti esperienze anche locali". Lo ha detto Alex Giordano, direttore scientifico di Agrifood Future a margine degli ultimi appuntamenti dell'evento dedicato al settore agroalimentare, organizzato dalla Camera di Commercio di Salerno e da Unioncamere che hanno riscosso uno straordinario successo in termini di partecipazione affrontando anche temi seri volti al futuro delle imprese. "L'opera di sedimentare un posizionamento di Salerno anche nel futuro dell'agroalimentare   stata comunque corroborata", ha aggiunto, sottolineando l'importanza di "creare una consapevolezza sul sistema imprenditoriale del territorio". Consapevolezza del fatto che "si pu  fare innovazione e mantenere gli asset della nostra tradizione, della nostra cultura e dei nostri territori, dialogando su un piano globale o comunque culturalmente attuale e contemporaneo". Guardando al futuro, poi, Giordano ha spiegato che "che sicuramente c'  tanto da fare perch  questo   solo l'inizio. L'anno scorso abbiamo fatto una prova, quest'anno abbiamo consolidato sicuramente questa possibilit , sarebbe interessante parlare del futuro in un'ottica internazionale, guardare a Salerno inserita nell'area euromediterranea. Sicuramente questo potrebbe essere uno sviluppo ma io credo che le cose pi  importanti siano da farsi gi  da domattina sul campo".

Il fatto - Il risultato   frutto del lavoro di agricoltori che negli anni si sono affidati a enologi esperti

Premio AgriFood 2024 a Riccardo Cotarella, presidente Assoenologi



Premio AgriFood Future a Riccardo Cotarella, presidente di Assoenologi e enologo di fama internazionale. A consegnarlo, ieri sera a Salerno, nell'ambito della giornata conclusiva di Agrifood Future 2024, il presidente di

Unioncamere, Andrea Prete. La manifestazione   stata organizzata dalla stessa Unioncamere, insieme alla Camera di Commercio di Salerno. "Il vino - si legge nella motivazione del riconoscimento - ha da sempre rivestito un'impor-

taza rilevante nella socialit  dell'umanit . Da bevanda mitologica, statica, si   via via trasformato in un prodotto di sempre pi  largo consumo. Questo perch  nel corso dei secoli sono cambiate e migliorate le tecniche di produzione che hanno permesso al vino di rappresentare una delle vittorie dell'uomo sullo spazio e sul tempo. Sempre concepito per met  frutto della natura e per met  della tecnologia, il vino ha permesso di imbottigliare il sapore e la storia di un territorio e di farlo viaggiare sulle tavole di tutto il mondo e di ribaltare lo scorrere del tempo che, invece di degradarlo, come fa per tutte

le sostanze, lo esalta. Questo incredibile risultato   frutto del lavoro di agricoltori che negli anni si sono affidati a enologi che hanno saputo unire ai saperi tradizionali il valore della scienza. Riccardo Cotarella   uno dei pi  autorevoli enologi del panorama internazionale. Uno dei pi  innovativi. Il primo a intuire il valore dei dati e a installare centraline Iot nei vigneti. Attraverso Cotarella - conclude la motivazione - premiamo il vino e la scienza che ha avuto la capacit  di aumentare il valore aggiunto di alcune delle imprese enologiche italiane, campane e salernitane".